REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

02-01-00 - Direzione Generale dell'Innovazione e Sicurezza It
02-01-08 - Servizio Sicurezza It

Oggetto: **[PSR-EDGE-CYBER] POLO STRATEGICO REGIONALE (PSR) - EVOLUZIONE E POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE TELEMATICHE DELLA REGIONE SARDEGNA – INFRASTRUTTURE CLOUD-EDGE- COMPUTING, INTEROPERABILITÀ E SICUREZZA CIBERNETICA - COMPONENTI TECNOLOGICHE - CUP MASTER: E79J21014710009 - CIG PRINCIPALE: 5133642F61 - CIG DERIVATO: 9021798F37 - Determinazione a contrarre**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la legge regionale n. 1 del 7 gennaio 1977, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori regionali;

VISTA la legge regionale n. 31 del 13 novembre 1998 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;

VISTA la legge regionale n. 11 del 2 agosto 2006 recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTA la Legge n. 136 del 13 agosto 2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia.";

VISTO il Decreto Legge n. 187 del 12 novembre 2010, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, "Misure urgenti in materia di sicurezza", che apporta modifiche alla legge n. 136 del 13 agosto 2010;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTA la Legge Regionale Legge regionale 25 febbraio 2021, n. 4 Legge di stabilità 2021;

VISTA la Legge Regionale Legge regionale 25 febbraio 2021, n. 5 Bilancio di previsione triennale 2021-2023. con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario di competenza per gli anni 2021 - 2023 e di cassa per l'anno 2021 e rispettivi allegati;

VISTA la Delibera del 03 marzo 2021, n. 8/2 Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all' approvazione della legge di bilancio di previsione 2021-2023, n. 5 del 25 febbraio 2021 (pubblicata nel BURAS - Supplemento Ordinario n. 1 al Bollettino n. 12 del 25.2.2021);

VISTA La LR 22 Novembre 2021, N. 17 recante "Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale";

RICHIAMATA la Delibera del 30 novembre 2021, n. 47/17 recante *Variazioni di bilancio ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettere a), b), c), d), del D.Lgs. n. 118/2011 e variazioni del Documento tecnico di accompagnamento. Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione;*

VISTO Il Codice dei Contratti pubblici Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, per le sole parti in vigore e applicabili;

VISTO la L.R. n. 8 del 13 agosto 2018, "Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";

VISTO il Dlgs n. 259 del 11/08/2003 e ss. mm. ed ii;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 24/21 del 08.05.2020, concernente la riorganizzazione della Direzione Generale dell'organizzazione e del personale e della Direzione Generale degli affari generali;

VISTO il decreto dell'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione n. 1460 del 29/04/2021 con cui venivano conferite all'Ing. Simone Cugia le funzioni di direttore del Servizio Sicurezza IT (CDR 00.02.01.08) presso la Direzione generale dell'innovazione e sicurezza IT;

VISTO L'obiettivo della Commissione Europea in ordine alla realizzazione della copertura entro il 2025 di tutti servizi amministrativi, delle scuole e delle strutture del trasporto pubblico, con connessioni internet a un Gigabit per secondo, non solo nelle aree urbane, ma anche nelle aree rurali ed extra-urbane;

VISTI gli interventi di sviluppo delle infrastrutture per la banda ultra larga in Sardegna, i quali sono stati declinati in:

- BUL FEASR - Accordo di programma 2015 (INTERVENTO DIRETTO): Programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga nelle aree rurali bianche C e D della Sardegna (BUL FEASR) – PSR Sardegna FEASR 2014/2020 – Accordo di programma del 9/7/2015 e successiva integrazione del 22/12/2015;
- BUL SARDEGNA - Accordo di programma 2017 (INTERVENTO A CONCESSIONE): Accordo di programma per lo sviluppo della banda ultra larga nelle aree in fallimento di mercato della Sardegna del 9 maggio 2017 PSR FEASR 2014-2020 – POR FESR 2014-2020 – FSC;

CONSIDERATO CHE

- l'intervento BUL FEASR - Accordo di programma 2015 (INTERVENTO DIRETTO) ha come obiettivo generale la realizzazione delle reti pubbliche in fibra ottica all'interno dei centri abitati in "area bianca " per abilitazione a servizi NGA a 30Mbps - previsti 296 comuni in area rurale ammissibile al contributo del Fondo Europeo Agricolo e per lo Sviluppo Rurale (FEASR). In particolare, l' obiettivo prevede la realizzazione di infrastrutture di rete di accesso locale che permettano di erogare servizi (almeno) a 30Mbit/s per tutte le unità immobiliari dei comuni interessati - intervento con copertura potenziale prevista pari al 26% delle unità immobiliari della Sardegna-.
- L'intervento BUL SARDEGNA - Accordo di programma 2017 (INTERVENTO A CONCESSIONE): ha come obiettivo generale la realizzazione delle reti pubbliche in fibra ottica all'interno dei centri abitati per l'abilitazione di servizi NGA a 100Mbps per il 70% delle utenze dei comuni del cluster C (comuni con maggiore densità di popolazione) e a 30 Mbps per le utenze residuali e per le aree comunali del cluster D (con minore densità di popolazione).

CONSIDERATO inoltre che, per gli interventi di cui sopra, principalmente per l'intervento cd DIRETTO non risultano previsti interventi di backahuling;

PRESO ATTO del documento di indirizzo strategico che accompagna la trasformazione digitale del Paese: Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2020-2022 nonché dell'

aggiornamento 2021-2023 – allo stato notificato alla Commissione Europea e non ancora adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato - ;

ATTESO che il suddetto Piano Triennale Informatica pone alla PA tra gli Obiettivi strategici:

- OB.4.3 - Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA;In particolare: OB. 4.3 - Migliorare la fruizione dei servizi digitali per cittadini ed imprese tramite il potenziamento della connettività per le PA;
- R.A.4.3a - Disponibilità di servizi di connettività Internet a banda larga e ultralarga per le PA locali;

RICHIAMATA la deliberazione n. 9/15 del 5 marzo 2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2020-2024;

DATO ATTO che il Programma Regionale di Sviluppo rappresenta il documento di programmazione, previsto dalla legge regionale n. 11/2006, con il quale vengono definite le strategie e le politiche che la Regione si propone di realizzare nell'arco della legislatura, in base al quadro di riferimento dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e alla strategia nazionale e regionale per lo sviluppo sostenibile;

VISTO l'allegato tecnico al Programma Regionale di Sviluppo, in cui sono delineati gli indirizzi e le scelte strategiche prioritarie da assumere nel corso della legislatura, tra i quali rientra il superamento del digital divide, uno degli obiettivi primari della Commissione Europea;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 40/16 del 04.08.2020 recante Piano di intervento per la realizzazione del Polo Strategico Regionale orientato per assumere il ruolo di Polo Strategico Nazionale e per la adesione di altre P.A., con la quale si è approvato il Piano di intervento per la realizzazione del Polo Strategico Regionale (PSR), orientato per il suo accreditamento verso il Polo Strategico Nazionale e per la adesione di altre P.A., e si è dato mandato alla DG competente alla attuazione dello stesso;

RICHIAMATA la nuova strategia del Governo, presentata nel settembre 2021 dal Ministro per l' Innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITTD), e definita nel documento "*St*

rategia Cloud Italia - Documento sintetico di indirizzo strategico per l'implementazione e il controllo del Cloud della PA", nella quale si indicano le linee di azione per i prossimi anni in ordine alla trasformazione delle pubbliche amministrazioni;

VERIFICATO che, in base alla citata *Strategia Cloud Italia*, il Cloud per le sue caratteristiche abilitanti, sarà un elemento trainante per la semplificazione e ottimizzazione della gestione delle risorse IT, la riduzione dei costi, e l'introduzione di nuove tecnologie digitali.

Infatti detta strategia Cloud viene declinata sulla base di linee e dei seguenti indirizzi strategici:

1. Classificazione dei Dati e dei Servizi: definizione di un processo di classificazione dei dati per guidare e supportare la migrazione dei dati e servizi della PA sul Cloud;
2. Qualificazione dei Servizi Cloud: realizzazione di un processo sistematico di scrutinio e qualificazione dei servizi Cloud utilizzabili dalla PA;
3. Polo Strategico Nazionale: creazione di un'infrastruttura nazionale per l'erogazione di servizi Cloud, la cui gestione e controllo siano autonomi da soggetti extra UE;

RITENUTO che la realizzazione delle su esposte azioni permetterà di armonizzare e regolamentare l'adozione del Cloud nella PA, nonché applicare economie di scala per favorire una riduzione dei costi di gestione offrendo servizi digitali più affidabili e resilienti;

CONSIDERATO che, al fine di poter attuare i vari interventi previsti nel Programma Regionale di Sviluppo e dalla Strategia Cloud Italia Governativa, tesi ad assicurare ai cittadini sardi di fruire di connessioni ad internet con adeguate velocità di accesso e, al contempo, abilitare una serie di servizi innovativi derivanti dagli interventi messi in campo dall'Amministrazione Regionale, risulta imprescindibile l'adeguamento tecnologico della Rete Telematica Regionale (RTR) che collega tutte le sedi dell'Amministrazione regionale, e alcuni comuni che hanno deciso di farne parte, e le Metropolitan AreaNetwork (MAN) presenti nelle principali cittadine sarde;

RICHIAMATI gli atti e le misure adottate dal Governo per fronteggiare il Coronavirus, meglio indicati nella sezione dedicata della Presidenza del Consiglio dei Ministri: https://www.governo.it/it/coronavirus-misure-del-governo, che si fanno propri sugli aspetti motivazionali;

DATO ATTO che, in seguito all'emergenza sanitaria da COVID19, la RAS ha provveduto alla riconfigurazione di tutte le attività sia in termini di azione-risposta sia di dinamismo operativo del personale elevandoli sulla trasformazione al digitale e all'innovazione dei servizi;

VISTA la relazione istruttoria: "POLO STRATEGICO REGIONALE (PSR) - EVOLUZIONE E POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE TELEMATICHE DELLA REGIONE SARDEGNA – INFRASTRUTTURE CLOUD-EDGE- COMPUTING, INTEROPERABILITA E SICUREZZA CIBERNETICA. COMPONENTI TECNOLOGICHE " trasmessa agli atti con prot. 9553 del 15/12/2021, nella quale è evidenziata la necessità e la motivazione di procedere con l'acquisizione delle forniture e servizi in oggetto;

VERIFICATO che, in ragione dello studio, predisposto dal servizio tecnologia della DG Innovazione e Sicurezza IT, con il supporto specialistico finalizzato alla progettazione potenziamento della RTR e dei servizi digitali della RAS - CIG 8689452AA0 - DET 165 /4384 del 13.05.21 – si è delineato uno scenario di intervento al fine di rendere il più strutturata, robusta e resiliente la rete RTR regionale;

RITENUTO che, lo studio di cui al punto precedente, partendo dal gap infrastrutturale precedentemente rilevato, ha previsto la fattibilità per lo sviluppo e la messa a sistema degli interventi BUL realizzati – comprese le MAN presenti - con i tratti di backhauling, comprensivi dei tratti di drop terminali, che consentono di poter raggiungere i comuni, le spiagge, i porti e gli approdi, tali da permettere la successiva strutturazione in cloud dell'intero sistema regionale;

RICHIAMATI gli articoli :

- N.73 del D.Lgs. n. 82/2005 -Capo VIII – che recita "*Nel rispetto dell'articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione, e nel rispetto dell'autonomia dell' organizzazione interna delle funzioni informative delle regioni e delle autonomie locali … definisce e disciplina il Sistema pubblico di connettività (SPC), al fine di assicurare il coordinamento informativo e informatico dei dati tra le amministrazioni centrali, regionali e locali e promuovere l'omogeneità nella elaborazione e trasmissione dei dati stessi, finalizzata allo scambio e diffusione*

delle informazioni tra le pubbliche amministrazioni e alla realizzazione di servizi integrati".

- N. 83 del citato D.Lgs. n. 82/2005, il quale prevede al primo comma, l' attribuzione a DigitPA – ora CONSIP spa così come definito dall'art. 20 del D.L. n. 83/2012 c.4 - del compito di stipulare uno o più contratti quadro per la realizzazione del Sistema pubblico di connettività, mediante l'espletamento di procedure ad evidenza pubblica svolgendo, altresì, anche la funzione di centrale di committenza ;

PRESO ATTO CHE

- il 28 aprile 2015, Consip Spa ha ufficializzato l'aggiudicazione della gara SPC2 per l'affidamento dei servizi di connettività nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (SPC) per le Pubbliche Amministrazioni. La gara di durata di anni 7 riguarda la *fornitura di servizi di trasporto dati in protocollo IP, servizi di sicurezza, servizi di comunicazione, e servizi di supporto professionale,* così come definito da AGID;
- i suddetti interventi possono essere acquisiti in convenzione CONSIP "SPC2" - Convenzione per la fornitura di servizi di trasporto dati in protocollo IP, servizi di sicurezza, servizi di comunicazione, e servizi di supporto professionale;
- (CIG principale: 5133642F61) della suddetta gara è stata aggiudicata e suddivisa secondo il 60% a FASTWEB (inizialmente Tiscali Spa a seguito di cessione ramo d'azienda in favore di FASTWEB), il 20% a Telecom italia Spa (inizialmente BT Italia Spa a seguito di cessione ramo d'azienda in favore di Telecom italia Spa) e 20% alla RTI Vodafone Omnitel NV – Ericsson SpA, il tutto per un importo di aggiudicazione globale di €480.000.000,00;

CONSIDERATO che ciascun fornitore ha stipulato un Contratto Quadro con Consip della durata di sette anni e durante questo periodo il fornitore si e impegnato a stipulare "Contratti esecutivi" del "Contratto Quadro" con le singole Amministrazioni, alle quali viene garantita la fruizione di elevati livelli di disponibilita dei servizi e delle stesse

condizioni economiche proposte dal fornitore primo aggiudicatario scegliendo uno qualsiasi dei fornitori disponibili (purche il fornitore stesso non abbia gia esaurito l' importo massimo complessivo ad esso riservato);

CONSIDERATO che l'ambito degli interventi e la modularit infrastrutturale raggiunta nell'evoluzione della RTR, si ritiene opportuno attivare il nuovo contratto esecutivo OPA con il fornitore VODAFONE spa, aggiudicatario della gara Consip SPC2-CONN in continuita con il progetto kentos_2 E kentos_star;

RILEVATO che sulla base della suddetta relazione, le forniture ed i servizi sono stimati secondo il seguente quadro economico:

RILEVATO

ATTIVITA'	2021	2022	2023	TOTALE
POLO STRATEGICO REGIONALE (PSR) - EVOLUZIONE E POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE TELEMATICHE DELLA REGIONE SARDEGNA – INFRASTRUTTURE CLOUD-EDGE-COMPUTING, INTEROPERABILITÀ E SICUREZZA CIBERNETICA - COMPONENTI TECNOLOGICHE - Contratti Quadro Servizi Connettività SPC2 - Periodo 2021-2023	€ 563.114,75	€ 4.327.049,19	€ 4.945.901,64	€ 9.836.065,58
TOTALE IVA INCLUSA	**€ 687.000,00**	**€ 5.279.000,00**	**€ 6.034.000,00**	**€ 12.000.000,00**

VISTA la nota del RTD prot. n. 9588 del 16/12/2021 recante "Richiesta attivazione PSR. EVOLUZIONE E POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE TELEMATICHE

DELLA RAS – INFRASTRUTTURAZIONE CLOUD EDG-COMPUTING , INTEROPERABILITA' E SICUREZZA CIBERNETICA in attuazione del PSR, Legge Regionale 22 Novembre 2021, N. 17 e DGR 47/17 del 30.11..21";

DATO ATTO della copertura economica per un importo complessivo massimo di € € 12.000.000,00 (euro dodicimilioni/00), IVA INCLUSA, oltre gli incentivi tecnici di legge, individuata sui capitoli SC08.9182- SC08.9190- SC08.9196- SC08.9202 in capo al CDR 00.02.01.08 (Servizio Sicurezza IT), nel bilancio triennale 2021-2022-2023;

VISTE la linee guida n. 3 ANAC prevista in base all'art. 31 comma 5 del D.Lgs 50/2016 e approvata con determinazione 11 ottobre 2017 n. 1007 – Compiti del RUP;

RITENUTO di dover provvedere in merito alla nomina del RUP nell'ambito dell'intervento in oggetto e rilevato che tale ruolo puo essere assunto dallo stesso Direttore del Servizio, Ing. Simone Cugia, che risulta in possesso del titolo di studio e della specifica competenza tecnica e professionale adeguata in relazione ai compiti del RUP e la sua disponibilita a svolgere la funzione di responsabile del procedimento con le connesse responsabilita, come declinate dall'art. 31 del D.Lgs 50/2016;

RITENUTO dover nominare quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto il dott. Luca Devola dipendente della Direzione generale dell'Innovazione e Sicurezza IT, il quale dispone della qualifica professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione dell' incarico in argomento, nonché la predisposizione dei successivi adempimenti amministrativi;

VERIFICATO per il RUP, DEC e per il direttore del Servizio l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165 /2001, come modificato dalla Legge n. 190/2012, dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 7, 15 e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016, e di cause di incompatibilità ed inconferibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013;

PRESO ATTO che il CUP MASTER: E79J21014710009 ed il codice CIG PRINCIPALE assegnato al Lotto 4 della suddetta convenzione è: 5133642F61. e che il CIG DERIVATO e: 9021798F37;

DATO ATTO Dell'adempimento obblighi trasparenza D. Lgs. 14 aprile 2013, n. 33, art. 15, 37;

RITENUTO di dover provvedere in merito

DETERMINA

ART.1 Per le motivazioni in premessa che si richiamano integralmente, di designare quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgsn.50/2016, l'ing. Simone Cugia direttore del servizio Sicurezza IT, in possesso dei requisiti di legge e della professionalita adeguata in rapporto alle funzioni da svolgere con i connessi compiti cosi come declinato nel comma 3 e 4 art. 31 D.Lgs 50/2016;

ART.2 di designare quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto il dott. Luca Devola dipendente della Direzione generale dell'Innovazione e Sicurezza IT, e di dare mandato allo stesso per la predisposizione di tutti i necessari e successivi atti;

ART.3 [PSR-EDGE-CYBER] POLO STRATEGICO REGIONALE (PSR) - EVOLUZIONE E POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE TELEMATICHE DELLA REGIONE SARDEGNA – INFRASTRUTTURE CLOUD-EDGE- COMPUTING, INTEROPERABILITÀ E SICUREZZA CIBERNETICA - COMPONENTI TECNOLOGICHE - PERIODO 2021-2023 - per mezzo dell'adesione alla convenzione CONSIP SPC 2 CONN e contestualmente di procedere con l'invio del "Piano dei fabbisogni" alla società VODAFONE SPA, per la definizione del "Progetto dei Fabbisogni" e successiva stipula del "Contratto Esecutivo OPA" la cui spesa graverà sui capitoli SC08.9182- SC08.9190- SC08.9196- SC08.9202 in capo al CDR 00.02.01.08 (Servizio Sicurezza IT), nel bilancio triennale 2021-2022-2023;

La presente determinazione è trasmessa all'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. 13 novembre 1998.